

Informa

Torre Boldone



Notiziario Comunale
PRIMAVERA 2026

Un Nido per crescere insieme



**Più sacchi rossi gratuiti
alle utenze fragili**

**Parchi più sicuri
con le guardie ecozoofile**

**Firulì, torna la musica
d'autore per l'infanzia**



**Bayern show
a Torre Boldone**

visita il nostro sito
www.equipe-solutions.it

TORRE BOLDONE:

nuovo cantiere in centro paese, adiacente alle scuole. Ultime disponibilità: bilocale, trilocale e quadrilocale al piano terra con giardino, box autorimessa e posti auto. Classe A4.



RANICA VIA BORGOSALE:

in cascinale del '600 totalmente ristrutturato a nuovo, quadrilocale al piano primo di mq. 135, con finiture di altissima qualità. Box doppio. Pronta consegna. Classe A3.



RANICA:

ampio e luminoso quadrilocale di 115 metri quadrati, situato in piccolo contesto residenziale, in zona centrale, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, camera singola e bagno. Box e cantina. Classe: G. € 150.000,00



BERGAMO - REDONA:

appartamento/attico di 85 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno; mansarda di mq. 70 con terrazzo vivibile. Palazzina recentemente ristrutturata. Classe: in fase di rilascio. € 169.000,00



RANICA:

in zona residenziale, ampio e luminoso trilocale al primo piano con ascensore con uno splendido giardino/terrazzo di 80 mq. Cantina. € 225.000,00. Possibilità box a € 20.000,00. Classe: in fase di rilascio.



GORLE - BAJO:

in tranquilla zona residenziale Bajo, trilocale in residence, con ampio terrazzo vivibile. Taverna e locale lavanderia. Box. Possibilità di ricavare una terza camera da letto. Classe: in fase di rilascio.



ALZANO LOMBARDO:

in una zona residenziale e panoramica, circondato da case e ville di pregio, terreno di 1245 mq, con 249 mq edificabili, dalla forma regolare. € 290.000,00. Classe energetica: esente.



ALZANO LOMBARDO:

prestigiosa villa singola, immersa nel verde e nella tranquillità delle colline tra Alzano Lombardo e Ranica, in zona dominante, circondata da un ampio giardino dall'ottima esposizione al sole. Classe: in fase di rilascio.



Il Sindaco **Simonetta Farnedi**

Bilanci in ordine e parchi più sicuri, doppio passo in avanti per il Comune

Conclusa la verifica dei magistrati contabili sui rendiconti 2021-2024: sei criticità ereditate, nessuna nel bilancio firmato dall'attuale Amministrazione

La **Corte dei Conti** ha passato al setaccio i conti del nostro Comune. Un'istruttoria durata quasi un anno - avviata il 24 aprile dello scorso anno sui Rendiconti 2021-2023 e successivamente estesa al rendiconto 2024 e al bilancio previsionale 2025-2027 - che si è conclusa con la Deliberazione n. 45 del 10 febbraio scorso. Il verdetto? Su quindici punti rilevati durante l'istruttoria, nove sono stati archiviati: quattro grazie ai chiarimenti forniti dal nostro Ufficio Finanziario e cinque perché già risolti dalle azioni di risanamento avviate dalla nostra Amministrazione ancor prima di ricevere l'accertamento. Il Bilancio Previsionale 2025-2027, redatto dal nostro Ente, è invece risultato senza rilievi.

Cosa è rimasto sul tavolo

Le contestazioni critiche si sono quindi ridotte a sei punti. I primi due rilievi riguardano la mancata movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e della Cassa vincolata dal 2021 al 2024. Una criticità ereditata e già superata: con il Rendiconto 2025 - il primo interamente firmato dalla nostra Amministrazione - entrambi i fondi sono stati gestiti in piena conformità ai principi contabili.

Il terzo punto chiama in causa l'operazione di partenariato pubblico-privato sull'illuminazione pubblica, tanto celebrata dalla minoranza "Insieme per Torre", ma che ha fatto emergere una serie di rischi per il nostro Comune. La Corte dei Conti ha raccomandato un monitoraggio attento sulla sostenibilità economica dell'operazione, che vincola il Comune a un canone annuo di 168mila euro per 15 anni, con ricadute significative sulla gestione corrente.

Sul fronte del saldo della gestione di competenza - il quarto rilievo - il lavoro di riordino è in corso. I risultati attesi sono positivi già nel rendiconto del 2025.

Il quinto punto riguarda il mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio relativi al trasporto scolastico per studenti con disabilità: negli anni 2023 e 2024, i fondi ministeriali destinati al servizio non sono stati utilizzati correttamente. Questa Amministrazione ha provveduto, con una delibera d'urgenza, ratificata in Consiglio Comunale il 26 novembre scorso, alla consegna dei voucher. Al momento del voto, la lista "Insieme per Torre" si è espressa a sfavore. Difficile trovare una spiegazione logica a un voto contrario all'erogazione di contributi ministeriali ai cittadini. Assurdo, ma vero!

Il caso dei fondi non spesi

E non è tutto. Alla malgestione di quei fondi si aggiunge, a carico del nostro Ente, il capitolo Fondi Covid: risorse messe a disposizione dallo Stato e mai utilizzate dai precedenti amministratori. Dal 2024, e fino al 2027, il Comune è impegnato a restituire allo Stato 24.560,50 euro all'anno. Il conto totale: 98.242 euro.

L'ultimo rilievo, il sesto punto, riguarda la TARI. La bassa



Foto Caslini

percentuale di riscossione registrata nel 2024 - determinata dallo slittamento all'anno successivo del pagamento da parte dei cittadini degli svuotamenti (65mila euro) - è la conferma di una gestione che ha artificialmente nascosto l'aumento reale della taxa rifiuti, sempre smentito dal gruppo "Insieme per Torre".

In conclusione, i conti sono stati rimessi in ordine e gli obiettivi di finanza pubblica sono stati rispettati. Questa Amministrazione continuerà a lavorare in piena trasparenza, nell'interesse di tutti i cittadini.

La collaborazione con le Guardie ecozoofile

Di rilievo la nuova collaborazione che il Comune ha attivato con il N.O.G.E.Z (Nucleo Operativo Guardie Eco Zoofile), organizzazione di rilevanza nazionale attiva nella protezione degli animali e nella tutela dell'ambiente.

Le Guardie Ecozoofile, che operano su base volontaria, saranno impegnate nella sorveglianza dei parchi urbani e delle aree verdi, con compiti che spaziano dalla prevenzione dei maltrattamenti sugli animali al contrasto del degrado ambientale, fino alla sensibilizzazione dei cittadini sul rispetto delle normative vigenti. Siamo particolarmente soddisfatti di questa iniziativa che unisce tutela ambientale, sicurezza e senso civico. I nostri parchi sono luoghi di incontro e benessere, e meritano attenzione costante. La collaborazione con N.O.G.E.Z va esattamente in questa direzione. L'invito ai cittadini è di fare la propria parte: rispettare le regole e segnalare eventuali criticità. La cura degli spazi pubblici è una responsabilità di tutti.




Conti risanati e spese sotto controllo, così il Comune è tornato in equilibrio

Si è chiuso con un margine positivo di 495mila euro il primo bilancio interamente gestito dall'Amministrazione Farnedi. Raddrizzata una barca che si stava pericolosamente inclinando. Positiva l'evoluzione dei principali indicatori

Puntualità, programmazione, efficienza e rigore: presentando il Bilancio di Previsione del 2025 avevamo enunciato questi principi ispiratori della nostra azione. Il Rendiconto che è stato approvato dal Consiglio Comunale dà la misura della loro applicazione.

Il primo esercizio interamente gestito dalla nostra amministrazione si è chiuso con un risultato positivo per 495.542 euro, nuovamente in crescita dopo il forte calo del biennio precedente. Il segno più è tornato nel saldo fra riscossioni e pagamenti, che è passato da -113.895 euro nel 2024 a +170.916 euro nel 2025. E pure nel rapporto fra entrate accertate e uscite impegnate, -324.389 euro nel 2024 e +281.424 nel 2025.

Già lo avevamo detto nel dicembre scorso, in occasione della presentazione del Bilancio di Previsione 2026-2028: abbiamo raddrizzato e rimesso sulla rotta giusta una barca che stava pericolosamente inclinando. Con un'opera di pulizia mirata a eliminare tutte le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nel suo esame dei rendiconti dal 2021 al 2023, con qualche trascinarsi nel 2024.

Questo approccio si è tradotto nell'adeguamento degli accantonamenti, in particolare nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, e nell'incremento della parte vincolata dell'avanzo. Cautele che non ci hanno impedito peraltro di ottenere un lieve incremento dell'avanzo libero (235.564 euro, contro i 219.295 euro dell'esercizio precedente) grazie anche al fatto che abbiamo utilizzato con grande moderazione la quota del 2024.

L'evoluzione positiva dei principali indicatori è attestata fra l'altro dall'incremento del saldo di cassa, da 1.009.421 euro a fine 2024 a 1.180.336 lo scorso

RENDICONTI A CONFRONTO

	2022	2023	2024	2025
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+ 885.609	+ 555.421	+ 477.364	+ 495.542
SALDO				
Riscossioni/Pagamenti Entrate accertate/uscite impegnate	+505.043	-416.449	-113.895	+170.916
	-114.556	-231.847	-324.389	+281.424
PARTE ACCANTONATA di cui FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità)	62.478	75.660	168.989	152.706
	62.478	75.660	168.989	112.544
PARTE VINCOLATA	43.531	104.400	89.080	107.272
AVANZO				
Disponibile	779.601	375.361	219.295	235.564
Utilizzato	452.000	683.390	279.310	95.010
SALDO DI CASSA	+1.539.764	+1.123.316	+1.009.421	+1.180.336

dati in Euro

anno. E più ancora dal saldo della gestione di competenza, passato da -2.708 euro a +281.484, nonché dall'ulteriore miglioramento del conto economico e dell'equilibrio complessivo di bilancio, che già avevamo ripristinato a fine 2024.

Come abbiamo ottenuto questi risultati? Con una gestione mirata a salvaguardare il livello delle entrate e più ancora a contenere le spese di parte corrente, anche in considerazione di una serie di gravami ereditati dal passato (dall'obbligo di restituire i fondi Covid non utilizzati al pagamento rateale di bidoncini e cassoni all'ex gestore del servizio rifiuti, dal costo non indifferente del leasing di impianti fotovoltaici ormai obsoleti a quello

del Partenariato Pubblico-Privato per la pubblica illuminazione su cui la Corte dei Conti ha espresso perplessità) che purtroppo peseranno sul bilancio del nostro Comune ancora per diversi anni.

Già nella seconda parte del 2024, l'accorto utilizzo delle risorse ci ha permesso di ridurre la spesa corrente di oltre 160mila euro, e di altri 95mila euro nel 2025. Tanto che l'incidenza delle spese rigide, quelle che è più difficile comprimere, sul totale delle entrate correnti è scesa di un punto e mezzo, dal 30,74% nel 2023 al 29,23% lo scorso anno.

In equilibrio camminiamo comunque su un filo. E basta poco (un evento inatteso, un allentamento dei cordoni della

5 x Mille, un aiuto per sostenere giovani e anziani

Anche quest'anno i contribuenti di Torre Boldone potranno destinare il 5x1000 dell'Irpef al proprio Comune. È un'opportunità per poter contribuire direttamente al benessere della nostra comunità. I fondi raccolti saranno infatti interamente gestiti sul territorio.

Quest'anno, in particolare, la somma raccolta sarà destinata al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a favore dei **disabili e degli anziani del territorio** e indirizzata a interventi e progetti a favore dei **minori e dei giovani**, con particolare attenzione a quelli con fragilità.

Donare è semplice. Nella Dichiarazione dei redditi, basta selezionare il riquadro "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza". La scelta non comporta alcun costo aggiuntivo, ma rappresenta un aiuto prezioso per chi ha più bisogno.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali del Comune al numero 035/4169443.

EQUILIBRIO RIPRISTINATO

	2023	2024	2025
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-586.038	-2.708	+281.484
CONTO ECONOMICO	-446.559	+34.571	+69.376
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI BILANCIO	-20.238	+94.193	+124.286

Dati in Euro

borsa, una riduzione dell'attenzione...) per compromettere la capacità di sostenere tante spese utili, oltre a quelle necessarie. Perciò non abbassiamo la guardia. Anzi, con il fattivo contributo degli uffici prosegue l'opera di efficientamento della gestione, di cui è un bell'esempio il taglio di quasi un quarto dell'importante per non dire eccessiva massa dei residui attivi (cioè le entrate accertate e non ancora riscosse) e di quelli passivi (ovvero le spese impegnate e non ancora pagate) che il nostro Comune si trascinava da troppo tempo. Ma ci piace sottolineare anche la tempestività dei pagamenti, con il rientro

Grazie alla guardia alta e all'efficientamento della gestione, è calato anche il debito per abitante del 18% in due anni

glia limite e, vista l'elevata capacità di indebitamento, non escludiamo, qualora si presentasse l'opportunità di raggiungere importanti obiettivi di investimento, l'eventualità di accendere nuovi prestiti. Ma questa è già un'altra storia.

Sul lato delle entrate, come tutti i Co-

L'ANDAMENTO DELLE SPESE

	2023	2024	2025
CORRENTI	5.397.612	5.233.288	5.138.969
Incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti	30,74	30,04	29,23
PER IL PERSONALE	1.468.127	1.468.512	1.395.631
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	27,78	28,35	28,44

Dati in Euro e in percentuale

dei tempi medi sotto la soglia raccomandata dei 30 giorni a fine 2024 e l'ulteriore riduzione a 25,4 giorni nel 2025.

Un cenno infine all'indebitamento e alle spese in conto capitale. Con il pagamento delle rate dei mutui, negli ultimi due anni il debito residuo si è ridotto di oltre 300mila euro, da 1.683.587 a 1.380.118. Di pari passo il debito per abitante è calato da 192,50 a 158,12 euro e l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è scesa dallo 0,73 allo 0,62 per cento.

Siamo largamente al di sotto della so-

muni il nostro deve fare i conti in primo luogo con l'aspettativa per il 2026 di un'ulteriore riduzione dei trasferimenti pubblici, a cui si aggiunge la crescente difficoltà nell'accedere in generale a contributi per gli investimenti e in particolare a finanziamenti che non comportino anche il ricorso all'indebitamento.

La salvaguardia della copertura della spesa è affidata soprattutto alle entrate tributarie e in misura minore a quelle extra-tributarie (dalla vendita di beni e servizi alle sanzioni per gli illeciti amministrativi e le violazioni del codice della strada).

Prevediamo una sostanziale stabilità delle prime, grazie anche all'intensificazione delle attività di contrasto all'evasione di IMU e TARI e, prudenzialmente, un calo delle seconde.

Irpef, primi ribassi

Rimangono ferme le aliquote dell'IMU e dell'Addizionale Comunale IRPEF, ma per quest'ultima - visto anche l'incremento del gettito complessivo - mettiamo in atto quanto avevamo promesso. Cioè alziamo la soglia di esenzione, che era ferma dal 2015, da 10 a 11 mila euro. Il che significa restituire, per la nostra parte, circa la metà del potere di acquisto perso negli ultimi dieci anni per effetto dell'inflazione dai contribuenti di Torre Boldone a basso reddito, circa 130, rientranti nella fascia di reddito che abbiamo deciso di esentare.

Propaganda? Briciole? Giudicate voi. Per noi è coraggio, messa in atto di ciò che si può fare senza passi più lunghi della gamba. E lo rivendichiamo.

Le politiche sociali

Sul lato delle uscite, mettiamo in conto maggiori accantonamenti per i crediti di dubbia esigibilità, eventuali contenziosi, gli obiettivi di finanza pubblica e i rinnovi contrattuali dei dipendenti. A cui si aggiunge purtroppo un ulteriore incremento della spesa per le politiche sociali, che incide ormai più di ogni altra. Ma ci siamo dati anche l'obiettivo di un ulteriore contenimento della spesa corrente, condizione essenziale per il mantenimento della quantità e della qualità dei servizi erogati.

Quanto agli investimenti in conto capitale, come già accennato non facciamo mistero delle incertezze legate all'ottenimento di contributi e finanziamenti tramite i bandi che potrebbero concretizzarsi durante il 2026, in particolare per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Intanto, con il ricorso a risorse proprie che prevediamo di ottenere senza intaccare il patrimonio, abbiamo pianificato la messa in atto di diversi interventi di manutenzione straordinaria di cui abbisognano strade e ponti, parchi, giardini, il cimitero e vari immobili comunali, per un importo paragonabile a quanto speso nel 2025.

Enrico Artifoni
assessore al Bilancio
e alle Politiche Finanziarie

TARI, tariffe in leggero calo per le famiglie Più sacchi rossi gratuiti alle utenze fragili

Le tariffe della TARI di quest'anno sono determinate a partire dal nuovo Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029, che ci restituisce il valore complessivo di 714.692 euro.

Questa somma si riduce considerando l'importo di cui si fa carico il Comune per gli edifici pubblici (confermato al 5%), l'incasso dagli svuotamenti oltre i minimi dei bidoni della frazione secca e quello per legname e ingombranti in piattaforma ecologica.

Un'ulteriore riduzione - e qui sta la principale novità di quest'anno - arriva dal valore della quota di sacchi rossi forniti gratuitamente alle utenze fragili, cioè gli anziani di cui sia certificato il bisogno e le famiglie con figli minori di età inferiore a 30 mesi. Nel 2025 sono stati distribuiti 26 sacchi da 60 litri. Quest'anno raddoppiamo, con 52 sacchi



che verranno consegnati all'Ecosportello in due tranche semestrali. Questa agevolazione, introdotta lo scorso anno dalla nostra amministrazione e ora incrementata, vale quasi 24mila euro.

Tutto considerato, la tariffa complessiva scende a 556.069,90 euro, con una ripartizione della copertura del 70% per le utenze domestiche e del 30% per quelle non domestiche, immutata rispetto al 2025.

L'aggiornamento annuale all'inflazione dell'importo del contratto di appalto, ci obbliga invece a rivalutare alcune tariffe del servizio. Parliamo comunque di cifre minime: 2,5 centesimi di euro in

più per ogni svuotamento del bidoncino da 40 litri della frazione secca, meno di un centesimo al chilo per il conferimento di legname e ingombranti.

Tirando le somme, quanto si pagherà? La famiglia tipo, composta da 3 componenti che vivono in 100 metri quadri, dovrà sborsare 130,45 euro, cioè il 2,5% in meno rispetto al 2025. La maggiore incidenza della parte fissa della tariffa rispetto a quella variabile, fa crescere il risparmio con l'aumentare del numero dei componenti. Per lo stesso motivo beneficiano di una lieve riduzione le utenze non domestiche.

Le scadenze delle rate di pagamento restano fissate, come lo scorso anno, a fine maggio (con estensione al 1° giugno, poiché il 31 maggio è festivo, e possibilità di versamento in soluzione unica) e al 30 settembre.

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA - L'ESITO DEL VOTO A TORRE BOLDONE

Referendum, paese spaccato a metà Il "No" vince per un solo voto in più

Affluenza oltre il 70%,
decisivo il risultato di due sezioni

Sez.	SI	NO	Votanti	Elettori
1	269 (50,95%)	259 (49,05%)	532	771
2	313 (51,57%)	294 (48,43%)	620	879
3	255 (46,79%)	290 (53,21%)	546	829
4	260 (46,51%)	299 (53,49%)	560	796
5	309 (52,02%)	285 (47,98%)	599	856
6	306 (50,41%)	301 (49,59%)	613	852
7	294 (50,09%)	293 (49,91%)	590	839
8	366 (50,97%)	352 (49,03%)	720	977
TOT	2.372	2.373	4.780	6.799

Un solo voto. Uno. Tanto è bastato perché a Torre Boldone il "No" si imponesse nel referendum sulla riforma della Giustizia, trasformando due ordinarie giornate di consultazioni in una piccola storia da raccontare. Il "No" ha incassato 2.373 voti (50,01%) contro i 2.372 del fronte opposto (49,99%). Ha vinto, certo. Ma ha vinto sul fil di lana, con un margine quasi impercettibile, tale da lasciare aperta una narrazione diversa: quella di una comunità spaccata esattamente a metà, come una mela, ma dove ogni voce conta davvero. Dove non esistono voti inutili o marginali. Dove, anzi, basta una sola persona per cambiare il finale e fare la differenza.

Del resto, nei grandi momenti della storia c'è sempre un minuscolo fattore umano capace di cambiare le sorti di un evento. E a Torre è accaduto proprio questo, regalando al paese uno dei risultati più sorprendenti e simbolici di questa tornata referendaria e collocando il comune tra i soli quattro in tutta la Bergamasca (oltre al capoluogo, anche Castro e Oltressenda Alta) dove è prevalsa la bocciatura del quesito referendario.

A rendere il quadro più significativo anche il dato dell'affluenza: il 22 e il 23 marzo scorsi si è recato alle urne il 70,30% degli aventi diritto (4.780 su 6.799), un dato ben al di sopra della media provinciale ferma al 65,25%. La mobilitazione è stata quindi ampia e sentita.

Entrando nei dettagli del voto, il quadro si fa ancora più interessante. Il "No" è riuscito a imporsi, e con un certo margine, solo nelle sezioni 3 e 4, mentre tutte le altre (dalla 1 alla 2 e dalla 5 alla 8) hanno restituito una maggioranza per il "Sì", ma con scarti troppo risicati per compensare e ribaltare l'esito complessivo.

Emblematica la Sezione 7 dove il risultato ha quasi rispecchiato quello generale, ma a parti invertite: un solo voto di stacco tra il "Sì" (294) e il "No" (293).

E poi c'è la Sezione 2, con le sue 12 schede nulle: numeri che, in un contesto così equilibrato, hanno assunto un peso quasi simbolico. Se anche solo una di quelle schede fosse stata valida e avesse espresso una scelta, chissà, forse oggi il racconto sarebbe un altro. Forse quel singolo voto avrebbe potuto cambiare il risultato. Ma si sa, con i *se* e con i *ma* non si fa la storia. Neppure quella dei referendum.

BOTTA E RISPOSTA

Processavano il "Farnedi-pensiero", oggi quel pensiero ha salvato Torre

Insieme per Torre alza il polverone cercando di minimizzare le contestazioni della magistratura contabile che ha rilevato criticità nei bilanci 2021-2024.

E non ricorda che in quegli anni l'attuale sindaco era già uscito dalla maggioranza perché non condivideva il metodo di lavoro

Insieme per Torre, la lista guidata dall'ex sindaco Luca Macario (oggi all'opposizione) non ha ben digerito la bacchettata della Corte dei Conti sui bilanci comunali dal 2021 al 2024. Né ha accolto con favore la dura presa di posizione della maggioranza *Uniti per Cambiare*, che ha parlato senza mezzi termini di "15 anni di brutta politica" commentando le osservazioni della magistratura contabile su 4 anni di amministrazione Macario, con Sessa assessore al Bilancio. Da qui la scelta di intervenire con un post su Facebook, nel tentativo di rimettere in ordine la narrazione, finendo però per offrirne una lettura parziale e funzionale alla propria linea.

Il post di Insieme per Torre

Sulla propria bacheca, *Insieme per Torre* definisce quella dei "15 anni di brutta politica" un'espressione "forte", che "merita una riflessione più completa e meno selettiva".

"Quando si giudica un periodo amministrativo così lungo - scrive la lista - è corretto ricordare tutti i protagonisti, non solo alcuni". E aggiunge: "C'è un elemento che difficilmente può essere ignorato: l'attuale sindaco ha ricoperto per quasi 10 anni il ruolo di vicesindaco e assessore al Bilancio. Per questo appare quantomeno singolare parlare oggi di "15 anni di cattiva politica" senza ricordare che chi guida il Comune ha fatto parte per un periodo significativo di quel percorso amministrativo". "La gestione di un Comune - prosegue *Insieme per Torre* - non è mai il risultato di una sola persona, ma

IL CASO

La Corte dei conti ha richiamato il Comune di Torre Boldone su alcune criticità nella gestione finanziaria. Analizzando i rendiconti dal 2021 al 2024 (assessore al Bilancio Sessa e sindaco Luca Macario), ha evidenziato diverse anomalie contabili invitando l'Ente a una corretta applicazione dei principi di bilancio.

La magistratura contabile ha riscontrato criticità su 6 capitoli: fondo pluriennale vincolato di parte corrente, cassa vincolata, operazione di partenariato, saldo negativo della gestione di competenza, obiettivi di servizio per il trasporto scolastico e bassa riscossione in conto residui della Tari. Non sono state comminate sanzioni.

di un lavoro collettivo fatto di sindaco, assessori e consiglieri che condividono decisioni e responsabilità". Da qui l'invito a riportare il confronto "su un piano più equilibrato": "Le osservazioni tecniche degli organi di controllo meritano attenzione e rispetto, ma non dovrebbero essere usate per costruire narrazioni politiche parziali. Torre Boldone merita un dibattito serio, basato sui fatti e non su semplificazioni".

La replica di Uniti per Cambiare...

"Che l'attuale Sindaco di Torre Boldone, Simonetta Farnedi, abbia ricoperto il ruolo di assessore nella prima

fase dell'amministrazione Sessa non è un mistero per nessuno - ha ribattuto la lista di maggioranza *Uniti per Cambiare* -. Come non è un mistero che, dopo aver preso atto del modo di amministrare di quel gruppo di maggioranza, abbia deciso di rompere ogni collaborazione passando all'opposizione, assumendosi un ruolo tutt'altro che comodo. Molti ricorderanno infatti i tempi in cui chi non era d'accordo - consiglieri o cittadini - veniva preso di mira e attaccato con modalità poco ortodosse. Quel modo di amministrare - sottolinea *Uniti per Cambiare* - ha fatto da base alle gravi lacune evidenziate dalla Corte dei Conti sui bilanci tra il 2021 e il 2024, quando Macario era sindaco, Sessa assessore al Bilancio e l'attuale primo cittadino all'opposizione. Se parlare di 15 anni di brutta politica è un'opinione, le difformità nei rendiconti segnalate dalla Corte dei Conti sono fatti inoppugnabili".

"Difformità che le minoranze, ai tempi, avevano già rilevato. Ma - evidenzia ancora la lista di maggioranza - chi puntualizzava o criticava veniva "torturato". Si processava addirittura il Farnedi-pensiero, come se avanzare osservazioni fosse opera di un folle. Oggi diciamo: meno male che c'era il pensiero Farnedi. E meno male che nel 2023 un gruppo di cittadini ha cominciato a incontrarsi per far maturare un'alternativa, riuscendo a portare in Comune un nuovo gruppo dirigente che ha segnato una netta discontinuità col passato, tanto che ben 5 dei 6 punti contestati dal magistrato istruttore sono stati già sanati. È quindi chiaro a tutti che il 10 giugno 2024 si è chiuso un lungo capitolo caratterizzato da una gestione amministrativa lacunosa - conclude *Uniti per Cambiare* -. Oggi, invece, i cittadini possono stare tranquilli: i conti del Comune sono sotto controllo".

Torre potenzia la videosorveglianza, sei nuove telecamere sul territorio

In dotazione alla Polizia locale anche il nuovo "Targa Scanner"



Torre Boldone rafforza il presidio del territorio con un nuovo investimento sulla sicurezza urbana. Il Comune ha deliberato l'acquisto di sei telecamere di sorveglianza, complete di quadri di collegamento e apparati wireless per la trasmissione delle immagini alla sede operativa della Polizia Locale. Un intervento da 17.970 euro che punta a estendere la copertura video in alcune delle aree più frequentate e sensibili del paese.

Le aree interessate

Le nuove telecamere saranno installate in tre zone strategiche: il parcheggio all'ingresso del Centro sportivo di via Lombardia, nel tratto di via Donizetti compreso tra via Borghetto e l'ingresso della scuola Primaria, e in via San Martino Vecchio, in corrispondenza del sottopasso con via Lombardia e dell'intersezione con il sottopasso di via Alle Cave. Luoghi di passaggio quotidiano per centinaia di cittadini, la cui sorveglianza risponde a precise esigenze di tutela e prevenzione.

Il contributo della Regione

La spesa sarà coperta per il 50 per cento dal Comune di Torre Boldone, con risorse già iscritte nella programmazione finan-

ziaria 2026, e per la restante quota da un contributo regionale. A tal fine, l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Polizia Locale, ha partecipato al bando promosso dalla Regione Lombardia che destina 2,5 milioni di euro a sostegno dei Comuni per il potenziamento delle dotazioni strumentali delle polizie locali, con un massimale di 20mila euro per i partecipanti in forma singola.

"Abbiamo presentato il nostro progetto e la richiesta di partecipazione al bando lo scorso gennaio - precisa Mario Orlando, responsabile del V Settore Vigilanza/Commercio/Demografici -. La Regione erogherà il contributo entro fine anno, previa rendicontazione delle spese sostenute. Promuovere e incentivare le politiche di sicurezza urbana è oggi sempre più centrale per contenere i fenomeni di degrado urbano e inciviltà".

Sicurezza urbana, priorità condivisa
L'iniziativa si inserisce quindi in un



quadro più ampio di attenzione alla vivibilità e alla sicurezza del territorio. La videosorveglianza, affiancata a tecnologie digitali sempre più avanzate, consente oggi non solo di monitorare in tempo reale gli spazi pubblici, ma anche di migliorare la collaborazione tra enti locali e forze dell'ordine, rendendo più efficace la gestione delle immagini e la risposta agli episodi di illegalità.

Come per esempio nel caso del Targa Scanner, il sistema mobile di lettura delle targhe in grado di scovare i mezzi privi di collaudo e assicurazione o finiti in una black list. A Torre Boldone, in dotazione alla Polizia locale, arriverà un'apparecchiatura di ultima generazione, tecnologicamente avanzata e dalle dimensioni più contenute, che permetterà un utilizzo più dinamico e capillare sul territorio.

Tra telecamere e targa scanner, Torre Boldone guarda insomma al futuro del paese e della sicurezza con occhi - letteralmente - più attenti.

Il nuovo asilo nido piace alle famiglie, domande oltre le aspettative

Grande partecipazione all'open day nella struttura di via Ronchella. Apertura prevista a settembre grazie ai finanziamenti del PNRR



di Alice Piazzoli*

Conto alla rovescia per l'apertura del nuovo "Nido dei Colori" di Torre Boldone, programmata per il prossimo mese di settembre. In attesa del *day*, lo scorso 31 gennaio, nella struttura di via Ronchella, dove è ospitata la Scuola dell'Infanzia statale di Torre Boldone, si è svolto l'open day "work in progress", un momento di incontro e di trasparenza che è servito alle famiglie e ai cittadini per visitare gli spazi e conoscere lo stato di avanzamento dei lavori.

Nonostante gli ambienti non fossero ancora completamente allestiti, la partecipazione è stata significativa e l'interesse dimostrato ha confermato quanto questo servizio sia atteso e considerato strategico per il nostro territorio. Grazie al personale della cooperativa "Solco città aperta" - che gestirà il Nido comunale - nel corso dell'Open day sono state illustrate anche le attività che verranno proposte ed è stato approfondito il progetto educativo che riguarderà i nostri piccoli da 3 a 36 mesi.

Iscrizioni, i risultati della prima fase

La prima tranche di iscrizioni si è conclusa con un riscontro molto positivo: abbiamo ricevuto un numero di domande (24 i posti disponibili) superiore alle aspettative. Nelle prossime settimane procederemo con la fase di conferma. Qualora, al termine di questa verifica, dovessero rendersi

disponibili ulteriori posti, verrà valutata l'apertura di una nuova finestra per la presentazione delle iscrizioni. Inutile nascondere che siamo particolarmente soddisfatti dell'esito di questa prima fase, che conferma la validità dell'investimento fatto. Eravamo consapevoli che si trattasse di un servizio di grande interesse per le famiglie, ma la risposta ricevuta ha dimostrato in modo concreto il bisogno di strutture educative di qualità per la prima infanzia.

I finanziamenti PNRR

Il progetto è stato realizzato grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso i bandi del PNRR, finanziamenti che hanno consentito la riconversione della struttura. Inoltre, l'Amministrazione comunale ha recentemente partecipato a un ulteriore bando PNRR finalizzato al completamento dell'acquisto degli arredi mancanti, con l'obiettivo di garantire ambienti pienamente funzionali, accoglienti e adeguati agli standard educativi previsti.

Questo nuovo asilo, insomma, non è solo una risposta concreta ai bisogni delle famiglie, ma anche un investimento sul futuro della nostra comunità. Continueremo a lavorare con impegno affinché, all'apertura, il servizio possa offrire ai bambini un ambiente sicuro, stimolante e di alta qualità educativa.

*assessore alla Scuola e all'Istruzione


CONAD
Persone oltre le cose




CONAD
Trescore Balneario
Via Amellina, 100


CONAD
Torre Boldone
Via Don Luigi
Palazzolo


CONAD
Alzano Lombardo
P.zza Giovanni
Paolo II, 11


CONAD
San Paolo D'Argon
Via Papa Giovanni
XXIII, 9



CENTRO ODONTOIATRICO TORRE

VISITA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

- ORTODONZIA PROTESICA
- ODONTOIATRA CONSERVATIVA
- IMPLANTOLOGIA
- ORTODONZIA CON MASCHERINE TRASPARENTI
- PROGRAMMA PREVENZIONE PER BAMBINI

www.centroodontoiatricotorre.it

Via Papa Giovanni XXIII, 9 Torre Boldone - info@centroodontoiatricotorre.it





035 362860

Torre Boldone, nuovi guard-rail sulla provinciale e sullo svincolo



Nuovo stanziamento della Regione che si inserisce nel progetto di riqualificazione dell'incrocio tra la SP35 e via Martinella

Nell'ambito di un piano finalizzato a sostenere gli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali, la Regione Lombardia ha stanziato circa 500mila euro in favore del comune di Torre Boldone. La somma servirà per coprire le spese di rifacimento delle barriere sul sovrappasso e sugli svincoli, in entrata e in uscita, nel nostro territorio. I guard-rail, vecchi e ammalorati, e pertanto meno sicuri in caso di incidenti, saranno sostituiti il prossimo anno. Un intervento più che necessario che si inserisce tra gli impegni già assunti in merito alla nuova viabilità sulla strada provinciale 35 (la Bergamo-Nembro), all'incrocio con la via Martinella, dove oltre al nuovo sottopasso verrà anche allargata la carreggiata.

“Abbiamo accolto con favore il nuovo investimento della Regione Lombardia - commenta il sindaco Simonetta Farnedi - anche perché riguarda un tratto di Provinciale inserito in un contesto densamente abitato e molto trafficato. Si tratta di un progetto che ha tenuto conto dell'esigenze del territorio perché non riguarda solamente il sottopasso ma anche una riqualificazione complessiva dello svincolo. Un intervento che darà sicuramente un'immagine nuova e più ordinata dell'ingresso e dell'uscita dal paese. È l'ultimo tassello di un intervento concepito a 360 gradi, grazie alla collaborazione armoniosa con gli enti sovracomunali, sia con la Provincia sia con la Regione”.

“Anche in questa occasione - ha dichiarato l'assessore regionale alle Opere Pubbliche e Infrastrutture, Claudia Terzi - abbiamo recepito le priorità indicate dalle singole Province, rafforzando le sinergie con gli enti locali e contribuendo all'affidabilità e alla funzionalità del sistema stradale lombardo, a beneficio di cittadini e imprese che devono poter usufruire di una viabilità adeguatamente mantenuta e sicura”.

Comune e Plastic Free, nasce la collaborazione per l'ambiente

Grazie al protocollo d'intesa, l'Amministrazione entra nella rete dei centri che promuovono azioni a tutela del territorio. Tra i progetti anche l'istituzione di una “piattoteca” per eliminare le stoviglie usa e getta



Da sinistra, gli assessori Alice Piazzoli e Cesare Carminati e Margherita Ferraiuolo di Plastic Free

Il Comune di Torre Boldone compie un nuovo e significativo passo nel rafforzamento della tutela ambientale. Nelle scorse settimane è stato firmato il protocollo d'intesa con Plastic Free Onlus, realtà impegnata in progetti e campagne per la salvaguardia del pianeta dall'inquinamento da plastica. L'accordo segna l'avvio di una collaborazione strutturata e orientata alla

promozione di iniziative sul territorio e all'attivazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

La firma dell'accordo tra le due realtà è stata resa possibile grazie alla referente locale Margherita Ferraiuolo e a quello provinciale, Lorenzo Sauro e agli assessori Alice Piazzoli (Scuola e Cultura) e Cesare Carminati (Urbanistica, Edilizia, Am-



biente e Lavori pubblici).

I primi risultati non si sono fatti attendere, grazie a due eventi che hanno coinvolto cittadini, istituzioni e volontari. Il primo si è tenuto lo scorso 19 marzo, una serata di sensibilizzazione aperta alla cittadinanza, alla quale hanno partecipato circa 40 persone. Un momento di confronto e di informazione sui temi dell'inquinamento da plastica e dei comportamenti sostenibili, che ha rappresentato il primo passo di un percorso condiviso con la comunità. Pochi giorni dopo, il 22 marzo, l'impegno si è tradotto in azione concreta con una passeggiata ecologica che ha coinvolto 38 partecipanti. Nel corso dell'attività

sono stati raccolti complessivamente circa 53 chili di rifiuti, tra cui 1 chilo di mozziconi di sigaretta e un chilo di RAEE, a conferma della varietà e della diffusione dei rifiuti abbandonati sul territorio.

“Un avvio incoraggiante - commenta Carminati - che dimostra come la sinergia tra amministrazione, associazioni e cittadini possa tradursi in risultati tangibili, rafforzando il senso di comunità e promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale”. “Sul fronte delle azioni concrete, l'Amministrazione si è già impegnata alla progressiva riduzione della plastica monouso negli edifici pubblici. In Municipio, per esempio, verranno

installati distributori d'acqua potabile da cinque litri, per sostituire le bottiglie usa e getta. Nascerà inoltre la “Piattoteca”, un servizio di noleggio di piatti, posate e bicchieri riutilizzabili pensato per chi organizza feste ed eventi, servizio che andrà ad integrarsi col progetto di una cucina fissa che verrà realizzata nell'area feste del paese, al servizio degli organizzatori delle sagre estive. Non da meno - conclude l'assessore - saranno le attività di sensibilizzazione dei cittadini e degli alunni sul riciclo e sulla corretta gestione dei rifiuti, una via per promuovere comportamenti responsabili e costruire una comunità più attenta all'ambiente”.

Siamo diventati “Comune montano”, opportunità e fondi per il territorio della Maresana

Un po' a sorpresa, Torre Boldone è stato inserito tra i 3.715 comuni montani a livello nazionale, unica *new entry* nella Bergamasca dove, sempre un po' a sorpresa, hanno perso lo *status* ben sei comuni: Almenno San Salvatore, Cisano, Credaro, Sarnico, Villa di Serio e Villongo. A sancire il tutto è stato un decreto del Consiglio dei Ministri, deliberato il 18 febbraio scorso, che ha approvato i nuovi

criteri di “montanità” ridefiniti dal ministero per gli Affari regionali guidato dal bergamasco Roberto Calderoli. Il Comune di Torre Boldone, grazie alla presenza della Maresana e alla sua porzione di territorio collinare/montano, ha potuto vantare alcuni dei requisiti ritenuti indispensabili per rientrare nel nuovo elenco. In base alla nuova classificazione, possono essere infatti considerati montani i co-

muni che abbiano almeno il 20% della superficie del territorio al di sopra di 600 metri di altitudine sul livello del mare (la Croce del Boscone super i 700 metri) e almeno il 25% della superficie comunale con pendenza superiore al 20%.

Ma cosa comporta essere classificato come Comune montano? I vantaggi possono essere sia di natura amministrativa che economica. Per esempio, diventa più agevole l'accesso ai fondi specifici per lo svi-

luppo del territorio, dell'ambiente e delle infrastrutture, c'è la possibilità di partecipare a bandi dedicati ai Comuni montani e anche di poter contare sulle agevolazioni riservate alle attività agricole, forestali e di manutenzione del territorio. Inoltre, aspetto non trascurabile, c'è anche l'opportunità di poter valorizzare le aree collinari e boschive, che, nel caso specifico di Torre Boldone, vuol dire la Maresana. Più che comprensibile, quindi, il disappunto manifestato dai

sei comuni orobici esclusi dal nuovo elenco. Al contrario, il primo cittadino di Torre Boldone, Simonetta Farnedi - nel confermare che la notizia ha colto un po' tutti di sorpresa - non fa mistero che per il Comune si tratta di un cambiamento positivo. “La nostra speranza è di poter contare su qualche agevolazione che ci sostenga nella gestione delle nostre zone collinari e montane. Buona parte del nostro territorio comprende la Maresana: inutile sottolineare che si tratta di patrimonio naturale prezioso, ma anche impegnativo da gestire”.

Grazie all'inserimento nel nuovo elenco nazionale, Torre Boldone entrerà a far parte della Comunità Montana della Val Seriana.

Gestione del verde urbano, sfida strategica per il Comune

L'Amministrazione punta a valorizzare il patrimonio arboreo e le aree *green* per contribuire a costruire un paese più sostenibile, resiliente e attento al benessere dei propri cittadini

di Lorenzo Turino*

Il verde urbano: uno strumento di resilienza ambientale e sociale. Negli ultimi anni il verde urbano è stato progressivamente riconosciuto dalla comunità tecnico-scientifica non soltanto come un elemento estetico o paesaggistico, ma come una vera e propria infrastruttura ecologica urbana, capace di generare benefici ambientali, sociali ed economici. In questo contesto, la pianificazione e la gestione del patrimonio arboreo e delle aree verdi assumono un ruolo strategico per migliorare la qualità della vita nelle città e per rendere i territori più resilienti alle sfide ambientali contemporanee, a partire dai cambiamenti climatici. La ricerca nel campo dell'arboricoltura urbana e dell'ecologia urbana ha dimostrato come alberi e spazi verdi siano in grado di fornire servizi ecosistemici, ovvero quei benefici che gli ecosistemi naturali apportano al benessere umano. Nel contesto urbano, tali servizi includono la regolazione del microclima, la mitigazione dell'inquinamento atmosferico, la gestione delle acque meteoriche, la conservazione della biodiversità e il miglioramento del benessere psicofisico dei cittadini.

Le isole di calore

Uno degli effetti più studiati riguarda il contributo degli alberi alla mitigazione delle isole di calore urbane. Le superfici artificiali tipiche delle aree urbane – asfalto, cemento e coperture edilizie – assorbono e rilasciano calore in modo molto più intenso rispetto ai suoli interessati da copertura vegetale, determinando temperature significativamente più elevate rispetto a quest'ultime. Gli alberi e i prati urbani contrastano questo fenomeno grazie a due meccanismi principali: l'ombreggiamento delle superfici e il processo di evapotraspirazione, attraverso il quale l'acqua evaporata dalle foglie sottrae energia termica all'ambiente. Numerosi studi dimostrano che un'adeguata copertura arborea può ridurre la temperatura dell'aria di diversi gradi nelle giornate estive più calde, contribuendo in modo significativo al comfort termico urbano. Il verde urbano svolge un ruolo importante anche nel miglioramento della qualità dell'aria. Diversi gruppi di ricerca internazionali hanno evidenziato come

le foreste urbane possano contribuire in modo significativo alla rimozione di inquinanti atmosferici come PM10, ozono e biossido di azoto. Sebbene gli alberi non possano da soli risolvere il problema dell'inquinamento atmosferico, essi rappresentano comunque un importante elemento di mitigazione, soprattutto nelle aree ad alta urbanizzazione. Un ulteriore contributo fondamentale riguarda la regolazione del ciclo dell'acqua. Il suolo vegetato e la presenza di apparati radicali favoriscono l'infiltrazione delle acque meteoriche, riducendo il ruscellamento superficiale e contribuendo a diminuire il rischio di allagamenti durante eventi meteorici intensi.



Lorenzo Turino

Il cambiamento climatico

In un contesto di cambiamenti climatici, caratterizzato da precipitazioni sempre più concentrate e intense, la presenza di infrastrutture verdi diffuse diventa quindi un elemento chiave per la gestione sostenibile delle acque urbane. Proprio in questa prospettiva si inserisce l'adozione di soluzioni basate sulla natura (Nature based Solutions), tra cui i sistemi di drenaggio urbano sostenibile, noti come Sustainable Urban Drainage Systems (SuDS). Tra questi rientrano, ad esempio, i rain garden, aree verdi progettate per raccogliere, filtrare e infiltrare nel terreno le acque piovane provenienti da superfici impermeabili come strade, parcheggi e coperture edilizie. Queste soluzioni consentono di ridurre il carico sulle reti fognarie,

migliorare la qualità delle acque e aumentare la resilienza urbana rispetto agli eventi meteorici estremi. Allo stesso tempo, l'integrazione di SuDS e infrastrutture verdi contribuisce alla mitigazione del rischio idrogeologico urbano, sempre più rilevante in molte aree del territorio italiano a causa dell'impermeabilizzazione dei suoli e della crescente intensità delle precipitazioni. Oltre ai benefici ambientali, il verde urbano produce anche effetti significativi sulla salute e sul benessere delle persone.

Numerosi studi interdisciplinari hanno dimostrato che la presenza di aree verdi accessibili favorisce l'attività fisica, riduce i livelli di stress e migliora la percezione di qualità della vita nelle città. In ambito sanitario, è stato osservato che la vicinanza a spazi verdi è associata a una riduzione di diversi fattori di rischio per la salute, tra cui malattie cardiovascolari e disturbi legati allo stress.

Un aspetto sempre più centrale nelle politiche urbane riguarda inoltre l'accessibilità al verde urbano. La possibilità per i cittadini di raggiungere facilmente parchi, giardini e spazi verdi di qualità rappresenta infatti un elemento fondamentale per garantire equità ambientale e inclusione sociale. La letteratura scientifica evidenzia come la distribuzione equilibrata delle aree verdi all'interno del tessuto urbano favorisca non solo il benessere individuale, ma anche la coesione sociale e la qualità dello spazio pubblico.

I criteri scientifici

Affinché tutti questi benefici possano essere garantiti nel tempo, è tuttavia fondamentale che il verde urbano venga progettato e gestito secondo criteri scientifici. La letteratura scientifica sottolinea infatti come la capacità degli alberi di fornire servizi ecosistemici dipenda fortemente dalle condizioni di crescita, dalla corretta scelta delle specie e dalla qualità della manutenzione. Studi condotti nell'ambito dell'arboricoltura urbana evidenziano che alberi sani e ben gestiti sono in grado di fornire servizi ecosistemici in misura significativamente maggiore rispetto ad alberi stressati o danneggiati. In particolare, la gestione moderna del verde urbano si basa su alcuni principi fondamentali: la pianificazione a lungo termine del patrimonio arboreo, la scelta di specie adatte al contesto urbano e ai cambiamenti climatici, la tutela del suolo come risorsa fondamentale per la crescita delle piante e l'adozione di pratiche di manutenzione rispettose della fisiologia degli alberi. Interventi non corretti – come potature drastiche o danneggiamenti dell'appara-

to radicale durante lavori infrastrutturali – possono compromettere la stabilità, la salute e la capacità degli alberi di fornire servizi ecosistemici. Proprio per promuovere una gestione più sostenibile e consapevole del verde pubblico, negli ultimi anni sono stati introdotti anche specifici strumenti normativi e tecnici. Tra questi rivestono un ruolo importante i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico, che definiscono linee guida e standard operativi orientati alla sostenibilità ambientale, alla qualità degli interventi manutentivi e alla valorizzazione del capitale naturale urbano.

Alla luce delle evidenze scientifiche disponibili, la pianificazione e la gestione del verde urbano rappresentano quindi un investimento strategico per il futuro delle città. Un patrimonio verde ben progettato e correttamente gestito contribuisce non solo alla qualità paesaggistica degli spazi urbani, ma anche alla salute pubblica, alla resilienza climatica, alla mitigazione del rischio idrogeologico e al benessere complessivo della comunità.

Il percorso di Torre Boldone

In questa prospettiva si inserisce anche il percorso che l'Amministrazione comunale di Torre Boldone sta intraprendendo nella gestione del proprio patrimonio verde. L'obiettivo è quello di promuovere un approccio sempre più attento e consapevole, fondato sulle migliori conoscenze scientifiche disponibili e coerente con gli indirizzi normativi nazionali ed europei. Attraverso una pianificazione più strutturata del verde urbano, l'integrazione di soluzioni basate sulla natura – come sistemi di drenaggio urbano sostenibile e infrastrutture verdi – e una particolare attenzione alla qualità e all'accessibilità degli spazi verdi pubblici, l'Amministrazione intende valorizzare il verde urbano come risorsa strategica per il territorio, contribuendo a costruire una città più sostenibile, resiliente e attenta al benessere dei propri cittadini.

* Dottore Agronomo
e Garante del Verde
del Comune di Torre Boldone

SCONTO
50%
SULLE LENTI

SCONTO
30%
SULLA MONTATURA

ITALIANOPTIC

ItalianOptic Torre Boldone
Via Reich, 1 - 035 342423

Firulì fa il bis. E Torre si tuffa “Sotto il mare”



Il 13 giugno la seconda edizione del festival nazionale di musica cantautorale per bambini. Programma più ricco



esibiranno cantautori di livello nazionale tra cui Dulco Granoturco, Paolo Capodacqua ed Enrico Gabrielli. Tra un concerto e l'altro, coloro che hanno partecipato ai laboratori creativi delle settimane precedenti animeranno il parco con incursioni teatrali e scenografie realizzate con le proprie mani. Il gran finale sarà affidato a una ninna nanna collettiva, cantata da tutti gli artisti insieme al pubblico.

Non mancheranno gli spazi pensati per i più piccoli: un'area riservata alla fascia da 0 a 3 anni offrirà concerti intimi con sonorità delicate e giochi. Per chi è più grande, uno spazio giochi antichi di grande bellezza e un angolo dedicato al Pirlì, il gioco tradizionale bergamasco entrato nel patrimonio immateriale dell'UNESCO.

Scuole protagoniste

La preparazione del festival coinvolgerà direttamente le scuole di Torre Boldone: tre laboratori creativi nei mesi di maggio e giugno porteranno alunni e alunne della scuola primaria e secondaria a costruire maschere e allestimenti a tema marino utilizzando materiali di recupero, trasformando la sostenibilità ambientale in un gesto artistico e collettivo. L'evento sarà *plastic free*, con merenda sana per tutti offerta dalla Cooperativa Sociale Areté e acqua distribuita senza bottiglie di plastica.

Una festa di comunità

Il Firulì Festival è un progetto di comunità. Accanto all'associazione e al Comune, collaboreranno alla sua realizzazione varie realtà sociali del territorio, le scuole Iqbal Masih e Dante Alighieri, gruppi musicali locali e gli esercenti del paese. Tutti insieme per trasformare il parco di Torre Boldone in un mondo sottomarino dove la musica è il linguaggio di tutti.

L'ingresso è gratuito.

Cinque concerti

La giornata del 13 giugno si aprirà nel pomeriggio con cinque concerti dal vivo su due palchi alternati, dove si



www.fkv.it

Dal 1974 il tuo fornitore di strumentazione da laboratorio

Tutela degli animali e decoro urbano, le guardie ecozoofile presidiano i parchi

Prende forma la rete di presidio civico nelle aree verdi di Torre Boldone. L'Amministrazione comunale ha infatti approvato il progetto di volontariato "Tutela animali e sorveglianza parchi urbani", affidando a una squadra di volontari civici il compito di "vigilare" undici parchi pubblici con cadenza bisettimanale. Un piano reso possibile grazie alla collaborazione attivata con il N.O.G.E.Z (Nucleo Operativo Guardie Eco Zoofile), organizzazione di rilevanza nazionale attiva nella protezione degli animali e nella tutela dell'ambiente.

Il cuore del progetto è la sensibilizzazione dei cittadini. I volontari spingeranno al rispetto delle regole in vigore, dalla prevenzione dei maltrattamenti sugli animali al divieto di accesso dei cani nelle aree recintate e attrezzate per il gioco dei bambini fino all'obbligo di tenerli al guinzaglio là dove l'ingresso è invece consentito. I volontari solleciteranno anche la raccolta delle deiezioni e il corretto conferimento di tutti i rifiuti nei cestini. Saranno inoltre incaricati di segnalare agli uffici competenti qualsiasi criticità riscontrata sul territorio e di raccogliere gli scarti lasciati al di fuori dei contenitori.

I parchi coinvolti vanno dalle aree recintate e attrezzate con giochi (il parco De



Il parco di via Rinada

Gasperi, quello di via Leonardo Da Vinci e i parchi Reich, delle Rimembranze e di via Rinada) ai giardini aperti come quelli di palazzo Vecchio e delle vie Donizetti, Pascoli, Verdi, Viale Lombardia, San Vincenzo de' Paoli e il bosco urbano di via Bugattone, lungo la Provinciale.

"Siamo particolarmente soddisfatti di questa iniziativa che unisce tutela ambientale, sicurezza e senso civico - annota il Sindaco Simonetta Farnedi -. I nostri parchi sono luoghi di incontro e benessere, e meritano attenzione costante. La collaborazione con N.O.G.E.Z va esattamente in questa direzione. L'invito ai cittadini è di

fare la propria parte: rispettare le regole e segnalare eventuali criticità. La cura degli spazi pubblici è una responsabilità di tutti". Sul fronte organizzativo, ogni volontario dovrà sottoscrivere un registro presenze custodito presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Prima dell'avvio delle attività il Comune provvederà, a proprie spese, alla copertura assicurativa contro infortuni e danni a terzi, oltre a fornire kit di riconoscibilità e attrezzatura. Per le guardie zoofile già in possesso di propria assicurazione e divisa è previsto un rimborso spese fino a 500 euro annui, liquidato al coordinatore responsabile.

Impianti pubblicitari, aggiornate le regole Più decoro e sicurezza sulle strade

Il Comune introduce limiti più chiari per le installazioni e ridefinisce le norme nelle diverse zone del territorio, dal centro abitato alle aree industriali e commerciali

Il Comune di Torre Boldone ha aggiornato il "Piano generale degli Impianti pubblicitari". Con le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione, l'Amministrazione ha disciplinato in modo più chiaro e coerente la presenza di cartelli, insegne e altri mezzi pubblicitari sul territorio. La scelta è stata quella di rafforzare i criteri di sicurezza stradale, decoro urbano e funzionalità degli spazi pubblici e favorire una gestione più trasparente ed efficiente del settore, anche sotto il profilo delle concessioni e dei controlli.

Il piano stabilisce le modalità di installazione, le tipologie di impianti consentiti e

le procedure per ottenere le autorizzazioni. In particolare, viene istituita una Commissione tecnica per la pubblicità, nominata dal sindaco e composta da rappresentanti dei settori tributi, vigilanza urbana e tecnico-urbanistico. L'organismo avrà il compito di esaminare le richieste di installazione e verificare la conformità dei progetti alle norme previste dal piano.

Tra le principali novità vi sono limiti più stringenti sulle dimensioni degli impianti pubblicitari e una maggiore attenzione all'inserimento armonico nel contesto urbano. Nel centro abitato, ad esempio, i cartelli pubblicitari dovranno avere una superficie massima di quattro metri quadrati per facciata, mentre nelle aree industriali e commerciali potranno arrivare fino a sei metri quadrati.

Il territorio comunale viene inoltre suddiviso in tre zone omogenee: quella edificata del centro abitato, le aree di interesse pubblico e collettivo (che comprendono anche il centro storico) e le aree industriali, commerciali e artigianali.

In ciascuna di queste zone sono previste specifiche regole sull'installazione dei diversi mezzi pubblicitari. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla sicurezza della circolazione stradale: gli impianti non dovranno creare ostacoli alla visibilità della segnaletica, né provocare distrazioni per gli automobilisti. Sono inoltre vietate luci intermittenti o troppo intense e l'uso di materiali non resistenti agli agenti atmosferici.

Il piano disciplina anche il sistema delle pubbliche affissioni. In base alla normativa nazionale, Torre Boldone - con una popolazione inferiore ai diecimila abitanti - deve garantire una superficie minima di spazi per manifesti pubblici. La nuova pianificazione prevede una superficie massima complessiva di 137,4 metri quadrati, suddivisa tra affissioni istituzionali e sociali, affissioni commerciali e affissioni dirette gestite da soggetti privati. Il piano potrà essere aggiornato con cadenza annuale dalla Giunta comunale, mentre tutte le installazioni esistenti dovranno adeguarsi alle nuove norme al momento del rinnovo delle autorizzazioni.

Casa di Comunità, assistenza sanitaria più vicina ai cittadini

Nella sede di Borgo Palazzo, a Bergamo, attivo un sistema integrato di servizi che punta a portare le cure vicino alle persone, nei luoghi della vita quotidiana. Ecco tutte le info utili



La Casa di Comunità è un punto di riferimento per l'assistenza sanitaria territoriale. A Bergamo, la sede principale si trova in via Borgo Palazzo 130, all'interno dell'ASST Papa Giovanni XXIII, e coordina i servizi rivolti ai cittadini di Bergamo, Torre Boldone, Orio al Serio, Sorisole, Ponteranica e Gorle.

Ambulatori infermieristici territoriali

Tra i servizi principali figurano gli ambulatori infermieristici territoriali, che offrono assistenza sanitaria di base, educazione all'autocura e supporto all'assistenza domiciliare. L'accesso avviene su appuntamento, prenotabile anche telefonicamente tramite il PUA (Punto Unico di Accesso).

Gli infermieri di famiglia e di comunità operano in diverse sedi:

- Borgo Palazzo, via Borgo Palazzo 130 (centrale operativa): tutti i giorni dalle 8 alle 20.
- Valtesse, via Biava 26: martedì e sabato dalle 9 alle 13, giovedì dalle 15 alle 19.
- Redona, via Leone XIII 27: lu-

nedi e martedì dalle 15 alle 19, giovedì dalle 9 alle 13.

L'attività si svolge in ambulatorio, a domicilio, nelle strutture residenziali e nella comunità. Le prestazioni comprendono somministrazione di terapie, medicazioni, monitoraggio dei parametri vitali, elettrocardiogrammi, gestione di cateteri e stomie, educazione alla gestione della glicemia e rimozione dei punti di sutura.

Ambulatori specialistici di secondo livello

Presso la sede di Borgo Palazzo sono attivi ambulatori specialistici di secondo livello: diabetologia, geriatria, terapia del dolore cronico, psicologia, reumatologia, gastroenterologia, pneumologia, cardiologia e ginecologia. L'accesso avviene generalmente su indicazione del medico di medicina generale. Servizi analoghi sono disponibili anche presso le Case di Comunità di Villa d'Almè, Zogno e Sant'Omobono Terme, con prenotazione tramite CUP o PUA a seconda della prestazione.

CUP – Centro Unico di Prenotazione
È attivo il CUP integrato nella sede di Borgo Palazzo, dedicato agli utenti over

65 residenti nel distretto di Bergamo, per prenotazioni di visite ed esami e informazioni sulle funzioni del PUA.

Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)

Per le necessità sanitarie non urgenti nelle ore in cui il medico di base non è disponibile, è operativa la Continuità Assistenziale, contattabile al numero 116 117: attiva dalle 19 alle 8 nei giorni feriali e 24 ore su 24 nei weekend e nei giorni festivi.

Radiologia domiciliare

È disponibile la radiologia domiciliare, riservata a persone anziane o non trasportabili, su prescrizione urgente del medico di medicina generale e prenotabile tramite il PUA.

Servizi vaccinali

I servizi vaccinali per l'infanzia e i relativi richiami sono offerti gratuitamente nei centri vaccinali di Bergamo, Zogno, Villa d'Almè e Sant'Omobono Terme.

Sportello Punto Salute FNP CISL Pensionati

La FNP CISL Pensionati di Bergamo gestisce lo Sportello Punto Salute, pensato per supportare i cittadini in caso di difficoltà di accesso alle cure, liste d'attesa non rispettate, problemi di prenotazione o di esenzione dal ticket. Lo sportello è attivo il lunedì dalle 14.30 alle 16.30 presso la sede CISL di via Carnovali 88/A (tel. 035 324260).

La Casa di Comunità aperta dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14. Per informazioni contattare il PUA al numero 035 2676488 o via email a casacomunita.bp.pua@asst-pg23.it.

L'incontro, il sorriso, la parola il Comune lancia il "Caffè Sociale"

Attivo lo spazio al servizio dei cittadini fragili over 65 e dei loro caregiver

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Coop. SER.e N.A., già attiva sul nostro territorio, promuove l'avvio di un nuovo progetto rivolto alla popolazione più adulta della comunità: il Caffè Sociale.

Uno spazio di incontro dedicato alle persone fragili con più di 65 anni, che potranno accedere individualmente o accompagnati dai loro caregiver.

Un luogo accogliente e informale dove costruire relazioni e ricevere informazioni utili sui servizi presenti sul territorio.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire un ambiente sereno e protetto, a sostegno delle reti domiciliari, dove gli adulti fragili possano incontrarsi, conoscersi e mantenere relazioni sociali,



contrastando situazioni di isolamento e solitudine.

Il Caffè Sociale offrirà momenti di confronto, attività di stimolazione cognitiva e relazionale, occasioni di narrazione e momenti informativi su temi utili alla vita quotidiana. Alcuni incontri vedranno anche la partecipazione di professionisti e specialisti del territorio – come fisiotera-

pisti, infermieri o referenti dei servizi comunali – che forniranno supporto, orientamento e consigli pratici.

Durante gli incontri sarà garantita la presenza continuativa di un'educatrice e di un'ASA comunale, che accompagneranno il gruppo nelle diverse attività.

Gli incontri si terranno al mercoledì mattina, dalle 9.30 alle 11.30 nella sede dell'Associazione San Martino che collabora alla realizzazione del progetto garantendo la presenza di propri volontari durante le aperture del servizio

Il servizio è gratuito. La frequenza è subordinata all'iscrizione che potrà essere effettuata telefonando al numero 335.1514903

Al progetto ha contribuito l'Associazione Amici del Cuore ed è sostenuto dalla Fondazione Credito Bergamasco.

Sara Nicolini

Assessore ai Servizi Sociali

Torre sotto i riflettori, allenamenti di lusso tra Champions e Serie A



Foto di Guglielmo Caslini

Il campo sportivo comunale scelto dal Bayern Monaco e dalla Cremonese

Chi l'avrebbe mai detto che un giorno Torre Boldone sarebbe diventato un palcoscenico calcistico di livello europeo, un vero e proprio crocevia di club impegnati tra Champions League e Serie A. Eppure è successo davvero.

Prima sono arrivati i campioni plurititolati del Bayern Monaco, approdati al campo sportivo comunale lo scorso 10 marzo per una sessione di rifinitura

in vista dell'andata degli ottavi di finale di Champions League contro l'Atalanta, match poi finito con un netto 1-6.

Pochi giorni più tardi è stata la volta della Cremonese, in ritiro a Bergamo, che ha scelto proprio il campo di Torre Boldone per preparare la sfida di campionato del 16 marzo contro la Fiorentina.

Due presenze di rilievo che hanno rappresentato un'occasione speciale per il territorio. La scelta dei club non è stata casuale, ma frutto di sopralluoghi accurati che hanno confermato la qualità delle strutture sportive locali, capaci di offrire un ambiente funzionale, curato e allo

stesso tempo tranquillo, ideale per allenamenti ad alto livello.

Inutile dirlo, i riflettori si sono accesi soprattutto sui campioni tedeschi. La presenza del Bayern Monaco ha attirato numerosi curiosi e, soprattutto, tanti appassionati, accorsi per osservare da vicino una delle squadre più forti al mondo e tentare di strappare un autografo o un selfie.

Tra i più richiesti, senza sorpresa, Jamal Musiala, Harry Kane e Michael Olise, protagonisti dentro e fuori dal campo di una giornata che Torre Boldone difficilmente dimenticherà.

CASLINI M.
CARROZZERIA & AUTOMOBILI

DAL 1963



PRENOTA LE TUE VACANZE IN CAMPER



NOLEGGIO AUTO D'EPOCA

RANICA (BG) - Via Marconi, 55 - Tel./fax 035.34.21.13 ALBINO (BG) - Via Tarantelli, 5/7 - Tel. 035.75.25.17

www.carrozzeriacaslini.it





**VENDIAMO CASA
IN MENO DI 3 MESI
AFFIDATI A NOI**

TEL. 035.21.91.22 - 035.66.45.19



Gruppi Consiliari

Perché nel 2024 si è chiuso un capitolo negativo della storia politica di Torre

Nel Consiglio Comunale del 25 febbraio è stata discussa per presa d'atto la delibera della Corte dei Conti relativa ai rendiconti 2021/22/23/24 del nostro comune. Erano emerse diverse irregolarità durante il mandato della precedente giunta Macario che aveva gestito il Fondo Crediti, i residui attivi e passivi, gli obiettivi di servizio ed altri aspetti economico-finanziari in modo inappropriato.

La nostra amministrazione, ben prima dell'analisi della Corte dei Conti, aveva corretto le criticità scoperte dopo l'inse-

diamento; la Corte dei Conti ha apprezzato l'inversione di tendenza rispetto al passato (è stato infatti esaminato anche il bilancio di previsione 2025) e l'opera di risanamento in corso da parte dell'attuale Amministrazione, evitando al Comune di incorrere in sanzioni.

«Il 10 giugno 2024 si è chiuso un capitolo negativo della storia politica di Torre Boldone, lungo 15 anni»: così il nostro Capogruppo concludeva il suo intervento in Consiglio Comunale. Sembra che il gruppo consiliare di ex maggioranza,

evidentemente colpito dalla delibera della Corte dei Conti (in buona sostanza sono stati "bocciati" i rendiconti di ben 4 anni di amministrazione Macario, con Claudio Sessa Assessore al bilancio), dopo aver cercato di sminuire in Consiglio, abbia poi voluto sviare l'attenzione con delle precisazioni – secondo noi fuori luogo – su Facebook.



In ogni caso, se «15 anni di brutta politica» sono un'opinione, le gravi difformità nei rendiconti dell'amministrazione Macario segnalate dalla Corte dei Conti (la delibera è disponibile sul sito del Comune, secondo la legge) sono dei fatti!

Tari, basta bollettini Meglio utilizzare i sistemi digitali

Come gruppo di minoranza abbiamo presentato una proposta concreta per semplificare il pagamento della TARI, la tassa sui rifiuti, chiedendo di introdurre modalità più semplici e moderne come PagoPA e l'addebito diretto in conto corrente (SEPA).

Oggi molti cittadini si trovano ancora a gestire pagamenti poco pratici, con il rischio di dimenticanze, errori o perdite di tempo. La normativa nazionale prevede già l'utilizzo di sistemi digitali come PagoPA, che garantiscono maggiore trasparenza, sicurezza e tracciabilità.

La nostra proposta va proprio in questa direzione: rendere la

vita più facile ai cittadini. Con PagoPA si può pagare online in pochi clic, mentre con l'addebito diretto il pagamento avviene automaticamente, senza doversi preoccupare delle scadenze.

Crediamo che un Comune debba essere sempre più vicino alle esigenze delle persone, anche nelle piccole cose quotidiane. Semplificare i pagamenti significa venire incontro alle famiglie e migliorare il rapporto tra cittadini e amministrazione.

Ci auguriamo che questa proposta venga accolta e realizzata al più presto, nell'interesse di tutta la comunità.



Viabilità e trasporto pubblico, è ora di cambiare approccio

Con questo intervento vorremmo aprire un confronto sul problema della mobilità.

È necessaria una premessa: Bergamo è una delle province più inquinate e popolate d'Italia.

La causa principale è il traffico automobilistico. I costi sociali e sanitari sono enormi, ma non sono tenuti in considerazione quando si progettano nuove arterie stradali o si deve finanziare il trasporto pubblico. Si continua a riproporre la costruzione di nuove strade. Oppure si improvvisano soluzioni, come il verde continuo della Martinella, che spostano i problemi in un altro luogo.

Per ovviare ai problemi del ponte di Gorle, da alcuni anni si sta discutendo di realizzare la cosiddetta Penetrante da est che da Albano arriverà al Rondò delle Valli, tornando a congestionare nuovamente la rotatoria.

È l'ennesima grande opera inutile e dannosa per il territorio, come lo sono la Bergamo Treviglio o la Val Brembo-Pa-



ladina-Sedrina. Pensiamo che prima di ogni decisione bisognerebbe realizzare un consorzio pubblico che, utilizzando un modello informatico del traffico, valuti scientificamente la gestione complessiva della mobilità.

È necessario inoltre organizzare un trasporto pubblico efficiente, veloce, sostenibile e al servizio dei cittadini. Si devono pertanto allocare risorse e impegnarsi per una mobilità sostenibile, fondata sul trasporto pubblico, riducendo il trasporto su gomma. Soluzione che nel resto d'Europa da anni hanno individuato con successo.

Per la nostra Valle chiediamo che finalmente si realizzi il prolungamento del Tram fino a Clusone (sono passati 17 anni dall'inaugurazione della tratta attuale), con creazione di parcheggi di attestamento. È inoltre indispensabile abbassare il costo del biglietto, rivedere le zone di calcolo delle tariffe e ridefinire gli orari per coprire anche le ore serali.

Per chiarezza e completezza di informazione ricordiamo che lo spazio riservato nel notiziario comunale ai gruppi consiliari era stato soppresso dalla precedente amministrazione per ridurre al silenzio le voci delle minoranze.

Come promesso, noi lo abbiamo ripristinato. E lo manteniamo, con l'avvertenza però che deve essere usato correttamente per argomentare sulla gestione della cosa pubblica, non per parlare d'altro.

INFORMAZIONI UTILI

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Gli assessori sono disponibili ad incontrare la cittadinanza previa richiesta di appuntamento, scrivendo agli indirizzi e-mail sotto indicati

SIMONETTA FARNEDI – Sindaco Delega al Commercio e alla Sicurezza

sindaco@comune.torreboldone.bg.it

SARA NICOLINI – Vice sindaco e Assessore Servizi Sociali e Politiche Giovanili

vicesindaco.nicolini@comune.torreboldone.bg.it

ENRICO ARTIFONI - Assessore al Bilancio e alle Politiche economiche/finanziarie

assessore.artifoni@comune.torreboldone.bg.it

CESARE CARMINATI - Assessore Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Lavori pubblici

assessore.cesare.carminati@comune.torreboldone.bg.it

ALICE PIAZZOLI - Assessore Scuola, Cultura e Sport

assessore.piazzoli@comune.torreboldone.bg.it

GLI UFFICI COMUNALI

comune@comune.torreboldone.bg.it

pec: comune.torreboldone@pec.

regione.lombardia.it

I SETTORI

SETTORE I - Affari generali/ Giuridico-legale

Resp.: **dott.ssa Giovanna Moscato Segreteria, ced, protocollo, ufficio legale** comune@comune.torreboldone.bg.it – tel. 035.4169460

SETTORE II

Sociale/Scuola/Sport/Cultura

Resp.: **Dott. Marcello Brambilla Servizi Sociali-servizisociali@comune.torreboldone.bg.it – tel. 035/4169440**

Scuola - scuola@comune.torreboldone.bg.it - tel. 035/4169440

Sport - sport@comune.torreboldone.bg.it - tel. 035.4169446

Biblioteca - biblioteca@comune.torreboldone.bg.it - tel. 035.342056

SETTORE III

Finanza/Tributi/Personale

Responsabile: **dott.Gabriele Caffi Ragioneria, Tributi** – tributi@comune.torreboldone.bg.it tel. 035.4169410

SETTORE IV - Tecnico

Responsabile: **Arch. Marco Cavadini Edilizia privata, urbanistica, ecologia, lavori pubblici, manutenzioni**

tecnico@comune.torreboldone.bg.it

- tel. 035.4169420

SETTORE V

Vigilanza/Commercio/Demografico Responsabile: **Vice Commissario Mario Orlando**

Polizia locale, commercio, messo comunale polizialocale@comune.torreboldone.bg.it – tel. 035.4169430

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva servizidemografici@comune.torreboldone.bg.it - tel. 035.4169400

CIMITERO

Orario Invernale
periodo dal 01/10 al 31/03:
tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.30

Orario Estivo
periodo dal 01/04 al 30/09:
tutti i giorni dalle 8.00 alle 19.00.

PIATTAFORMA ECOLOGICA

lunedì dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 14.00 alle 18.00
da martedì a venerdì dalle 14 alle 18
sabato dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 14.00 alle 18.00

Supplemento al numero 8
del 17 Aprile 2026 di Araberara
Direttore Responsabile: Piero Bonicelli
Stampa: Graphicscalve Spa, Vilminore di Scalve (Bg)



AL PORTICO

PIZZERIA D'ASPORTO



Tel. 035 237582

